



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

SCHEDARIO DELLE MASSIME DEL CGA

Voce: Impiego pubblico

Sommario:	Impiego regionale – concorso a posti di dirigente tecnico dei beni culturali, VIII fascia funzionale –sopravvenienza l.r. 15 maggio 2000, n.10 – inquadramento dei vincitori nella categoria “D-Funziario” – legittimità.
Estremi del provvedimento:	C.G.A n.32/11 del 6 settembre 2011 su ric.str. n.476/05
Massima:	<p>La Regione siciliana, nel riformare il rapporto di lavoro dei dirigenti con la L.R. 15 maggio 2000, n.10, ha istituito un ruolo unico della dirigenza, suddiviso in due fasce corrispondenti ai diversi livelli di responsabilità e professionalità, più una terza fascia transitoria, nella quale è stato inquadrato il personale con qualifica di dirigente tecnico già in servizio al momento di entrata in vigore della suddetta legge.</p> <p>Ne consegue che in tale fascia non possono essere inquadrati i lavoratori assunti successivamente a tale data, a nulla rilevando che, per effetto della riforma, sia stata soppressa la qualifica funzionale prevista dal bando di concorso.</p> <p>Nella fattispecie, in applicazione dei su esposti principi, non sono state accolte le istanze di inquadramento dei ricorrenti nella terza qualifica dirigenziale.</p>
Note	Il C.G.A., modificando un suo precedente orientamento, ha ritenuto di adeguarsi a recenti pronunce della Corte di Cassazione, ritenendo necessario riferirsi alla nomofilachia espressa al giudice cui compete tale funzione, ai sensi dell'art.65 del R.D. 30 gennaio 1941, n.12 (“La corte suprema di cassazione, quale organo supremo della giustizia, assicura l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto soggettivo nazionale”):

Redattore: Avv. S. Abbate





via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
tel 091.7074 - fax 091.7074827 - e.mail [@ull.regione.sicilia.it](mailto: @ull.regione.sicilia.it)